

CURRICOLO VERTICALE DI  
**EDUCAZIONE CIVICA**

**PREMESSA**

Il curricolo di Educazione Civica, redatto in seno al dipartimento appositamente creato e omonimo alla disciplina, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. Fenomeni quali la globalizzazione dei mercati, l'avvento della società dell'informazione, lo sviluppo pervasivo e performante delle comunicazioni di massa hanno determinato l'affievolirsi del ruolo delle famiglie e delle agenzie formative tradizionali con ripercussioni negative sull'educazione delle nuove generazioni. D'altro canto, la scuola oggi più che mai, sebbene depotenziata nel suo ruolo, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche e in maniera improcrastinabile nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

**NORME, REGOLAMENTI, INDIRIZZI E RACCOMANDAZIONI PER LA STESURA DEL CURRICOLO**

**I riferimenti normativi per la stesura del presente curricolo sono i seguenti:**

- Artt. 2 - 3 - 33 Costituzione relativi ai principi di uguaglianza, equità, pluralismo e solidarietà.
- Rapporto UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo- 1996, relativo ai quattro pilastri dell'educazione: imparare a conoscere, imparare ad essere, imparare a fare, imparare vivere con gli altri
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Legge 169/2008 che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
- DM.254/2012 Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione
- Legge 23 novembre 2012, n. 222 riguardante le Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole
- Legge n.107/2015 di Riforma della scuola
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che, individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti;
- Decreto Ministeriale del 22 giugno 2020 contenente le "Linee guida per l'insegnamento

dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;

- RAV e PDM d'Istituto che individuano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche quale obiettivo prioritario e area di miglioramento da considerare nella progettazione del PTOF.

## **METODOLOGIA GENERALE DA IMPIEGARE PER L'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE**

Nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia);
- i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).
- Nella Scuola Primaria e secondaria di primo grado si privilegeranno:
  - 
  - l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
  - l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
  - l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari;
  - attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.
  - Si organizzeranno inoltre attività di: Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione. biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti all'educazione alla cittadinanza.
  - laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.
  - Laboratori manipolativi, artistici e musicali.
  - Laboratori teatrali.
  - Interventi personalizzati, tutoring e peer education.
  - Cooperative learning.
  - Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali
  - Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro. Giochi per star bene a scuola.
  - Conversazioni, disegni.

## INDICAZIONI PER LA LETTURA DEL CURRICOLO

Il presente curricolo si suddivide in tre aree:

1. AREA 1. COSTITUZIONE DEL DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ
2. AREA 2. DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
3. CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO
4. AREA 3 DELLA CITTADINANZA DIGITALE

Ciascuna area prevede la maturazione di competenze negli ambiti indicati nello schema seguente:

<b>AREA 1. COSTITUZIONE DEL DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</b>	La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
<b>AREA 2 DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO</b>	L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

<p><b>AREA 3 DELLA CITTADINANZA DIGITALE</b></p>	<p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.</p>
<p><b>APPROCCIO TRASVERSALE</b></p>	<p>La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.</p>

Il dipartimento per le competenze CIVICHE o di EDUCAZIONE CIVIOCA ha individuato alcuni passaggi temporali chiave cui far corrispondere il raggiungimento di competenze differenti o per natura o per complessità.

I passaggi temporali individuati sono in uscita:

- dalla scuola dell'infanzia
- dalla III primaria
- dalla V primaria
- dalla III secondaria di I grado
- Alla fine sono indicate alcune UDA da svolgere secondo la logica interdisciplinare e trasversalmente a tutte le discipline.

## **COMPETENZE CHIAVE**

**Competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**Imparare ad imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche attraverso una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare ad imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, al lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza

## **Competenza digitale**

consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare e conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

## **PROFILO AL TERMINE DEL SEGMENTO INFANZIA**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere

finalizzato anche alla inializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

## **PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

## **FINALITÀ GENERALE DEL CURRICOLO**

Il curriculum di cittadinanza attiva e democratica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

## **ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI**

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **AREA 1. COSTITUZIONE DEL DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

<b>I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA SECONDO PRASSI DI BUONA EDUCAZIONE</b>	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità. Sa seguire regole di comportamento. Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza.	Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto. Accettare e, gradualmente, rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. Partecipare attivamente alle attività e ai giochi.

**AREA 2 DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,  
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO**

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.</p> <p>L'alunno esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.</p>	<p><b>Salute e benessere</b> -favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale nel gioco e nelle attività</p> <p><b>Salute ed alimentazione</b> -favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari e di atteggiamenti corretti e d educati a tavola.</p> <p><b>Salute e igiene</b> -favorire l'adozione di comportamenti e abitudini igienicamente corretti fondamentali per la salvaguardia della salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Salute ed ambiente -favorire la conoscenza dell'ambiente in cui vive.</li> </ul> <p>Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura</p>

**EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA LEGALITÀ**

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista e delle differenze e rispettandole.</p>	<p>Manifestare interesse per i componenti del gruppo.</p> <p>Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>
	<p>Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi, condividere con loro giochi e materiali.</p> <p>Collaborare per la realizzazione di un progetto comune.</p>

## AREA 3 DELLA CITTADINANZA DIGITALE

<b>EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ E AL PLURALISMO DIGITALE</b>	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto.</p> <p>Il bambino ascolta semplici racconti e sa narrarne i contenuti per sviluppare una comunicazione significativa che favorisca l'esperienza della relazionalità.</p> <p>Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto.</p>	<p>Sviluppare attraverso la narrazione e la drammatizzazione la teoria della mente per guidare il bambino a leggere situazioni sociali e capire le ragioni del comportamento degli altri.</p> <p>Incoraggiare comportamenti prosociali mediante il confronto con situazioni di diversità.</p> <p>Avviare la riflessione dopo la visione di filmati su comportamenti prosociali o antisociali di accettazione/rifiuto dell'"Altro".</p> <p>Manifestare attraverso il linguaggio sensomotorio emozioni, sensazioni e percezioni.</p>

## **SCUOLA PRIMARIA CLASSI I-II-III**

### **AREA 1. COSTITUZIONE DEL DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

<b>I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA SECONDO PRASSI DI BUONA EDUCAZIONE</b>	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
L'alunno attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive	Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale.  Conoscere la complessità della propria
	realità familiare, scolastica e sociale.  Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)  Conoscere e rispettare le regole di un gioco
<b>AREA 2 DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO</b>	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>

<p>L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare.</p>	<p>Salute e benessere -riconoscere stati di benessere e di malessere a partire dall'esperienza personale. -favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.</p>
<p>Conosce elementi di igiene.</p> <p>Amplia la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi.</p>	<p>Salute e alimentazione -favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari. -favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola. -conoscere la piramide alimentare</p>
<p>Conosce le funzioni delle regole di convivenza civile nel proprio ambiente di vita.</p>	<p>Salute, igiene e sicurezza -favorire l'adozione di comportamenti igienicamente corretti e sicuri per la salvaguardia della salute.</p>
<p>Pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento</p>	<p>Salute ed ambiente -promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.  -favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.</p>

## EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA LEGALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L’alunno sviluppa il senso dell’identità personale, diventa consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato.</p> <p>L’alunno è disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri.</p>	<p>Riconoscere, descrivere, affermare i gusti, le inclinazioni, le predisposizioni e i limiti personali.</p> <p>Riconoscere in sé e negli altri bisogni ed emozioni.</p> <p>Collaborare nella ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.</p> <p>Sviluppare capacità di osservazione e di ascolto per una buona relazione.</p>

### AREA 3 DELLA CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L’alunno, prendendo coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l’ambiente che lo circonda, sa vivere la dimensione dell’incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.</p> <p>L’alunno prende consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture</p>	<p>Percepire la dimensione del sé, dell’altro e della condivisione nello stare insieme</p> <p>Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva ad un sistema di relazioni sociali sempre più vasto e complesso</p> <p>Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco</p>

## SCUOLA PRIMARIA CLASSI IV-V

### 1. AREA 1. COSTITUZIONE DEL DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

<b>I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA SECONDO PRASSI DI BUONA EDUCAZIONE</b>	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<p>L'alunno realizza attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con esperienze e culture diverse</p> <p>L'alunno ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...)</p> <p>L'alunno si impegna personalmente in iniziative di solidarietà sia come diritti sia come doveri</p>	<p>Percepire la "diversità" come valore, come ricchezza e come problema</p> <p>Conoscere i concetti di diritto / dovere, libertà, responsabilità, cooperazione)</p> <p>Conoscere i propri diritti ma anche i propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...)</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di un gioco.</p> <p>Saper ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione.</p> <p>Saper rispettare le regole di convivenza per star meglio insieme dentro la classe e nell'ambiente di vita</p> <p>Saper rispettare le regole democratiche negli incontri di classe finalizzati a risolvere problemi interni e a prendere delle decisioni</p> <p>Saper riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori</p>
	<p>fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri</p> <p>Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani.</p> <p>Riconoscere le varie forme di governo</p>



**AREA 2 DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO**

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto regime alimentare.	Salute e benessere -promuovere atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale, a scuola e nella vita quotidiana.
sa distribuire correttamente i pasti nell'arco della giornata in base alle diverse attività.	-far conoscere la ricaduta dei problemi ambientali (inquinamenti) e di abitudini di vita scorretta (fumesedentarietà) sulla salute.
Conosce le principali indicazioni per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico.	Salute e alimentazione -promuovere adeguate abitudini alimentari.
Riconosce i propri comportamenti, le emozioni e i pensieri.	-riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.
Individua ed analizza un problema ambientale rilevante a livello locale.	-favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola. -far comprendere il rapporto tra alimentazione/benessere realizzazione personale
Conosce l'ambiente del proprio territorio: musei, impianti produttivi, fattorie didattiche, per riconoscere le relazioni uomo / ambiente e le loro trasformazioni nel tempo.	Salute, igiene e sicurezza -promuovere atteggiamenti e comportamenti adeguati in relazione all'igiene personale, alla sicurezza e ad uno stile di vita attivo.
Simula comportamenti da assumere in condizioni di rischio o di pericolosità ambientale.	-conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.
Dà prova di perizia e di autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono (prove di evacuazione dell'edificio scolastico)	Salute ed ambiente
Pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.	-favorire la conoscenza dei vari tipi di interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura (agricoltura di montagna, turismo)
Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento.	-favorire la conoscenza dei bisogni dell'uomo e delle forme di utilizzo dell'ambiente. -fare praticare forme di gestione dei rifiuti urbani. -favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche

**EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA LEGALITÀ**

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
L'alunno costruisce l'autostima.	Riconoscere e superare gli errori, le frustrazioni e gli insuccessi.
L'alunno comprende l'importanza culturale e	Saper esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo.

<p>valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Approcciarsi alle regole della convivenza democratica.</li> <li><input type="checkbox"/> Sperimentare operativamente a scuola il senso di appartenenza ad un territorio e ad una comunità.</li> <li><input type="checkbox"/> Apprezzare i valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria.</li> <li><input type="checkbox"/> Rispettare la libertà altrui.</li> <li><input type="checkbox"/> Sviluppare il senso di responsabilità, l'altruismo e la solidarietà.</li> </ul>
--	---

## AREA 2 EDUCAZIONE CIVICA

<b>DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO</b>	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile;</li> <li><input type="checkbox"/> rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile;</li> <li><input type="checkbox"/> partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.</li> </ul>	<p>Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino/a;</p> <p>acquisire capacità di lavorare e progettare insieme;</p> <p>rafforzare il senso di appartenenza a una comunità;</p> <p>gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale.</p>
<b>AREA 3 DELLA CITTADINANZA DIGITALE</b>	
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<p>L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali.</p> <p>Deve essere in grado di rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, deve aver colto e sperimentato le potenzialità della condivisione e collaborazione on line.</p>	<p>Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e saperli utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova.</p> <p>Produrre testi multimediali utilizzando software di videoscrittura e utilizzare le funzioni di inserimento immagini o altro.</p> <p>Iniziare ad utilizzare il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e avviarne l'applicazione ai vari campi del sapere.</p> <p>Conoscere e utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni. -Distinguere tra reale e virtuale; conoscere opportunità e pericoli dei social network.</p>



<p>L'alunno conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.</p> <p>Collabora con esperti esterni alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove abitudini e stili di vita che non inducono dipendenze</p> <p>Conosce e mette in atto elementi di igiene.</p> <p>Coltiva stati d'animo positivi ed è disposto al cambiamento.</p> <p>Conosce come si sta modificando il proprio corpo.</p> <p>Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.</p>	<p><b>Salute e benessere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale: disagio, pericolo, incidente.</li> <li>-conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva</li> <li>-comprendere che fumo ed alcool procurano danni all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.</li> </ul> <p><b>Salute e alimentazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari -</li> <li>promuovere l'analisi degli aspetti geografico, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo.</li> <li>-conoscere le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo.</li> </ul> <p><b>Salute, igiene e sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella cura del corpo e della propria alimentazione.</li> <li>- conoscere primi elementi di pronto soccorso.</li> </ul>
<p>Riconosce in situazione gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali.</p> <p>Riconosce le responsabilità collettive ed individuali nell'affrontare i problemi ambientali.</p> <p>Riconosce ed approfondisce i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili.</p> <p>E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti.</p> <p>Realizzare esercitazioni e simulazioni di pronto soccorso</p>	<p><b>Salute ed ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-favorire l'analisi scientifica dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio.</li> <li>-far conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente. -</li> <li>far conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento.</li> </ul>

## EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA LEGALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L’alunno riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene.</p> <p>Partecipa attivamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscono la solidarietà.</p> <p>Elabora un’interpretazione positiva del senso di legalità</p>	<p>Conoscere e condividere le regole dei vari contesti di vita (classe, palestra, parrocchia).</p> <p>Riconoscere gli elementi di conflitto e ipotizzare strategie di gestione per un progetto di convivenza pacifica.</p> <p>Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l’alunno appartiene.</p>

## AREA 2 EDUCAZIONE CIVICA

### DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI
<p>Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali</p> <p>Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p>	<p>Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva che permette di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>riconoscere ed esercitare diritti e doveri;</li> <li>acquisire capacità di lavorare e progettare insieme;</li> <li>rafforzare il senso di solidarietà.</li> </ul> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.</p> <p>Riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell’infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell’uomo.</p>

### AREA 3 DELLA CITTADINANZA DIGITALE

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<p>Al termine del triennio lo studente, oltre ad avere acquisito la competenza di base nell'uso delle TIC, deve aver maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.</p>	<p>Conoscere le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente. Essere in grado di utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico. Essere in grado di adeguare la propria comunicazione virtuale in relazione all'interlocutore. Saper gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove (Social Network, gioco on line, chat). Saper esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove. Essere in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni. Essere in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.</p>

## SCUOLA DELL' INFANZIA

Bambini 3/4/5 anni UNITÀ DI APPRENDIMENTO

### " Rispetto me per rispettare gli altri "

AREA 1. COSTITUZIONE DEL DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE),  
LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

#### I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA SECONDO PRASSI DI BUONA EDUCAZIONE

**Traguardi per lo  
sviluppo delle  
competenze**

Il bambino si relaziona con adulti e compagni, rispetta le regole e controlla le proprie emozioni

#### Obiettivi di apprendimento

Conoscere le regole basilari della convivenza  
Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali  
Rispettare e aiutare gli altri  
Capire i pensieri, le azioni e i sentimenti degli altri  
Controllare le proprie emozioni

**Campi di esperienza**

Tutti

**Tempi**

Intero anno scolastico

**Mezzi /Strumenti**

Schede operative, cartelloni, libri, colori ecc.

**Contenuti e attività**

Drammatizzazioni con burattini  
Giochi di ruolo  
Conversazioni guidate e non  
Racconti e rielaborazione di storie lette o inventate  
Partecipazione alla giornata nazionale della gentilezza

**Spazi**

Sezione - Cortile della scuola - Sala mensa

#### Metodologie

Domande stimolo; Gioco individuale e di gruppo (giochi simbolici, imitativi, di regole) Drammatizzazioni;

#### Verifica e Valutazione

Osservazione sistematica ed occasionale che tenga conto della vita interiore del bambino e della sua capacità di relazione.

# SCUOLA PRIMARIA

## Classi I, II, III

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO

"A scuola di gentilezza per vivere bene insieme agli altri" Educazione Civile

## I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui si vive

### Obiettivi di apprendimento

Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale.  
Acquisire le regole del bon ton da osservare nei vari contesti di vita (casa, scuola, chiesa, luoghi pubblici) e nei vari momenti di vita sociale (a tavola, in gruppo, nel gioco)  
Saper adottare un comportamento adeguato e corretto in occasione di uscite didattiche e/o altre occasioni particolari  
Scoprire le parole gentili da utilizzare nelle interazioni tra pari  
Scoprire le parole gentili da utilizzare nelle interazioni con gli adulti

### Discipline coinvolte

Italiano, arte, religione, scienze, musica, educazione fisica

### Tempi

Intero anno scolastico

### Mezzi /Strumenti

Libri di testo / Libri a tema	x	Strumenti Specifici	
Materiale audiovisivo	x	Laboratori	x
Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)	x	Software Informatici Specifici	
Schede Didattiche	x	Giochi Didattici	
Altro			

<b>Contenuti e attività</b>	Le regole del bon ton a tavola Le regole del bon ton in chiesa Le regole del bon ton a casa e a scuola Il comportamento da adottare in gita e le regole da rispettare Partecipazione alla giornata nazionale della gentilezza		
	Come ci si comporta nei luoghi pubblici		
<b>Spazi</b>	Aula Scolastica – Cortile della scuola- palestra- sala mensa		
<b>Metodologie</b>			
Lezione frontale e/o dialogata	x	Cooperative Learning	x
Conversazioni e discussioni	x	Tutoring	x
Problem solving	x	Didattica Laboratoriale	x
Lavoro Individuale	x	Correzione collettiva delle attività	x
Ricerche autonome	x	Riflessioni metacognitive	x
Peer Education	x	Role Play	x
Altro			
<b>Verifica</b>			
<b>Formativa</b>			
Domande informali	x	Esercizi scritti – elaborati grafici e/o pittorici	x
Controllo del lavoro pomeridiano autonomo	x	Osservazione in classe	x
Altro			
<b>Sommativa</b>			
Verifiche orali	x	Composizione di elaborati scritti	x
Verifiche scritte	x	Osservazione	x
Altro			
<b>Valutazione</b>	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.		

# SCUOLA PRIMARIA

Classi IV, V

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO

"Emozioni a scuola"

Educazione Civile

### I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione

#### Finalità:

Favorire un processo alfabetizzazione emotiva per prevenire diverse forme di disagio stimolando l'elaborazione metacognitiva sul valore funzionale/disfunzionale di alcune emozioni, pensieri e comportamenti in relazione al contesto.

Favorire la mobilitazione di risorse necessarie alla crescita personale e/o al cambiamento di comportamenti ed atteggiamenti attraverso la conoscenza delle proprie abilità e competenze, nel riconoscimento delle emozioni e nella gestione attiva di comportamenti volti all'incontro all'accettazione dell'altro, di ciò che percepiamo come diverso ed allo scambio reciproco. Questo lavoro presuppone la valorizzazione delle proprie identità e radici culturali comprendendo il significato complesso del processo di globalizzazione nella società contemporanea.

#### Finalità indicate nel P.T.O.F.:

Riguardo lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, l'Istituto ha elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria. L'obiettivo è stimolare l'alunno ad assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva, come anche di rispetto delle regole e di assunzione di responsabilità.

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva, anche di rispetto delle regole e di assunzione di responsabilità.

### Obiettivi di apprendimento

Esprimere con gesti, parole, pensieri, colori uno stato d'animo;  
Stimolare negli alunni l'acquisizione di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e altrui;  
Valorizzazione della comunicazione interpersonale attraverso la comprensione dei messaggi verbali e non verbali;  
Rispettare semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento; Aiutare e cooperare in un gioco, in un lavoro di gruppo o a coppie.

<b>Discipline coinvolte</b>	Italiano, arte, musica, educazione fisica, convivenza civile (educazione affettiva)		
<b>Tempi</b>	Intero anno scolastico		
<b>Mezzi /Strumenti</b>	Libri di testo / Libri a tema	X	Strumenti Specifici
	Materiale audiovisivo	X	Laboratori
	Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)	X	Software Informatici Specifici
	Schede Didattiche	X	Giochi Didattici
	Altro		
<b>Contenuti e attività</b>	<p>1) <b>Presenza di coscienza del proprio corpo, del proprio cuore, della propria mente e di ciò che i bambini rappresentano</b></p> <p>Giochi e attività di danza e pittura da svolgere in classe e in palestra (es. danziamo i colori, danziamo gli animali, danziamo i sentimenti.... Al termine verranno eseguiti disegni, poesie e testi a coppie.</p> <p>Attività con l'aiuto del "Quaderno del cuore "dove esprimere i propri pensieri, le proprie opinioni, i propri stati d'animo su svariati argomenti e situazioni emotive". (Es: io sono un bambino speciale perché .... io so fare tante cose....il mio cuore è felice quando.... a me piace.....vorrei essere.....il mio cuore è infelice quando.....ecc)</p> <p>2) <b>Conoscere se stessi e gli altri</b></p> <p>Giochi non competitivi che favoriscono la cooperazione, l'autostima e l'aiuto, da eseguire in cerchio, quali: il mimo dei sentimenti, sentimenti di stagione, le carte dei sentimenti, qualcosa in comune, saluti musicali, cambia compagno, i palloncini, che cosa provo? palla colorata, quello che mi piace di ...</p> <p>Presentazione di storie e racconti attraverso i quali i bambini entreranno alla scoperta delle proprie emozioni e dei propri sentimenti, anche quelli negativi, per imparare a capirli, accettarli e trasformarli senza averne paura e storie che aiutino a riflettere sul proprio comportamento.</p>		
<b>Spazi</b>	Aula Scolastica – Cortile della scuola- palestra- sala mensa		

## Metodologie

Lezione frontale e/o dialogata	x	Cooperative Learning	x
Conversazioni e discussioni	x	Tutoring	x
Problem solving	x	Didattica Laboratoriale	x
Lavoro Individuale	x	Correzione collettiva delle attività	x
Ricerche autonome	x	Riflessioni metacognitive	x
Peer Education	x	Role Play	x

Altro

## Verifica

### Formativa

Domande informali	x	Esercizi scritti – elaborati grafici e/o pittorici	x
Controllo del lavoro pomeridiano autonomo	x	Osservazione in classe	x

Altro

### Sommativa

Verifiche orali	x	Composizione di elaborati scritti	x
Verifiche scritte	x	Osservazione	x

Altro

## Valutazione

Monitoraggio in itinere e a conclusione delle attività e osservazioni sistematiche.

# SCUOLA PRIMARIA

Classi IV e V

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO

**"Io, cittadino consapevole dei miei diritti e dei miei doveri" Educazione Civica**

### Diritti e doveri del cittadino

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile; rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.
---	--

### Obiettivi di apprendimento

Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino/a;  
acquisire capacità di lavorare e progettare insieme;  
rafforzare il senso di appartenenza a una comunità;  
gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale.

<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte			
<b>Tempi</b>	Intero anno scolastico			
<b>Mezzi /Strumenti</b>	Libri di testo / Libri a tema	x	Strumenti Specifici	
	Materiale audiovisivo	x	Laboratori	x
	Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)	x	Software Informatici Specifici	
	Schede Didattiche	x	Giochi Didattici	x
	Altro			
<b>Contenuti</b>	I diritti sanciti e i doveri di bambini			
<b>Spazi</b>	Aula Scolastica – Sala LIM – Aula di Informatica			

## Metodologie

Lezione frontale e/o dialogata	x	Cooperative Learning	x
Conversazioni e discussioni	x	Tutoring	x
Problem solving	x	Didattica Laboratoriale	x
Lavoro Individuale	x	Correzione collettiva delle attività	x
Ricerche autonome	x	Riflessioni metacognitive	x
Peer Education	x	Role Play	x

## Verifica

### Formativa

Domande informali	x	Esercizi scritti – elaborati grafici e/o pittorici	x
Controllo del lavoro pomeridiano autonomo	x	Osservazione in classe	x

Altro

### Sommativa

Verifiche orali	x	Composizione di elaborati scritti	
Verifiche scritte	x	Prove strutturate e semi-strutturate	
Test di comprensione		Osservazione	x

Altro

## Valutazione

L'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**  
**Classi I, II, III**  
**UNITÀ DI APPRENDIMENTO**  
**"Io, cittadino attivo e democratico" Educazione Civica**

**Diritti e doveri del cittadino**

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.
---	--

**Obiettivi di apprendimento**

1. Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva che permette di:  
riconoscere ed esercitare diritti e doveri;  
acquisire capacità di lavorare e progettare insieme;  
rafforzare il senso di solidarietà.

2. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.  
Riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.

<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte		
<b>Tempi</b>	Intero anno scolastico		
<b>Mezzi /Strumenti</b>	Libri di testo / Libri a tema	x	Strumenti Specifici
	Materiale audiovisivo	x	Laboratori
	Strumenti informatici (PC, LIM, etc..)	x	Software Informatici Specifici

	Schede Didattiche	x	Giochi Didattici
	Altro		

<b>Contenuti</b>	la Dichiarazione universale dei diritti dell'infanzia; l'organizzazione politica ed economica della Ue; la Costituzione italiana; la Dichiarazione dei diritti dell'uomo;		
<b>Spazi</b>	Aula Scolastica – Sala LIM – Aula di Informatica		
<b>Metodologie</b>			
Lezione frontale e/o dialogata	x	Cooperative Learning	x
Conversazioni e discussioni	x	Tutoring	x
Problem solving	x	Didattica Laboratoriale	x
Lavoro Individuale	x	Correzione collettiva delle attività	x
Ricerche autonome	x	Riflessioni metacognitive	x
Peer Education	x	Role Play	x
Altro			
<b>Verifica</b>			
<b>Formativa</b>			
Domande informali	x	Esercizi scritti – elaborati grafici e/o pittorici	x
Controllo del lavoro pomeridiano autonomo	x	Osservazione in classe	x
Altro			
<b>Sommativa</b>			
Verifiche orali	x	Composizione di elaborati scritti	x
Verifiche scritte	x	Prove strutturate e semi-strutturate	
Test di comprensione		Osservazione	x
Altro			
<b>Valutazione</b>	L'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.		

## RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI L'ALUNNO:	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<b>I valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione</b>	Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.	Riconosce e rispetta in autonomia chi è fonte di autorità e responsabilità	Riconosce e rispetta chi è fonte di autorità solo se sollecitato da un adulto	Riconosce e rispetta chi è fonte di autorità solo se sollecitato e guidato da un adulto	Non riconosce e non rispetta chi è fonte di autorità e responsabilità
	Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza	Manifesta piena consapevolezza della propria identità e appartenenza	Manifesta discreta consapevolezza della propria identità e appartenenza	Manifesta sufficiente consapevolezza della propria identità e appartenenza	Manifesta scarsa consapevolezza della propria identità e appartenenza
	Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive	Attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive	Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive solo su sollecitazione di un adulto	Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive solo su sollecitazione e guida di un adulto	Attiva in modo inadeguato comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive
<b>Educazione alla salute a al rispetto dell'ambiente</b>	Riconosce i principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.	Riconosce con consapevolezza e autonomia i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.	Riconosce i principi essenziali relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé	Riconosce in maniera settoriale i principi essenziali relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé	Ha una conoscenza poco adeguata dei principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé
	Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto	Esplora con consapevolezza gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto	Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto adeguate	Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto se motivato dall'esterno	Esplora gli ambienti circostanti senza attivare forme di rispetto
<b>Educazione all'affettività e alla legalità</b>	Riconosce consapevolmente uno stato emotivo positivo e uno stato emotivo negativo	Riconosce consapevolmente uno stato emotivo positivo e uno stato emotivo negativo.	Riconosce uno stato emotivo positivo e uno stato emotivo negativo.	Riconosce uno stato emotivo positivo e uno stato emotivo negativo solo se sollecitato da un adulto.	Riconosce in modo poco chiaro uno stato emotivo positivo e uno stato emotivo negativo.
	Esprime correttamente con gesti, parole e pensieri uno stato d'animo	Esprime correttamente con gesti, parole e pensieri uno stato d'animo.	Esprime con gesti, parole e pensieri uno stato d'animo.	Esprime con gesti, parole e pensieri uno stato d'animo solo se sollecitato e guidato da un adulto	Utilizza modalità poco corrette per esprimere con gesti, parole e pensieri uno stato d'animo.
	Rispetta consapevolmente le regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento	Rispetta consapevolmente le regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento.	Rispetta le regole di convivenza e di autoregolazione del proprio comportamento.	Rispetta le regole di convivenza e di autoregolazione il proprio comportamento.	Rispetta semplici regole di convivenza e riesce in maniera inadeguata ad autoregolare il proprio comportamento.
<b>Diritti e doveri del cittadino</b>	Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile	Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente	Comprende il significato delle regole e le applica adeguatamente	Comprende il significato delle regole e le applica se sollecitato	Comprende in maniera limitata il significato delle regole
	Rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile	Rispetta le diversità, il dialogo e sa confrontarsi responsabilmente	Rispetta le diversità ed è in grado di dialogare e accettare il confronto in maniera adeguata	Rispetta le diversità ma non sempre è in grado di dialogare e accettare il confronto responsabile	Rispetta poco le diversità, il dialogo e accetta in maniera limitata il confronto
	Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali <b>(Solo per la scuola sec. di I grado)</b>	Riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali	Riconosce adeguatamente alcune organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali	Riconosce solo alcune organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali	Riconosce in maniera confuse le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali

<b>Cittadinanza digitale scuola primaria</b>	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Conosce i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e li sa utilizzare nel pieno rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui si trova.	Conosce i mezzi di comunicazione più diffusi e li utilizza nel rispetto dell'altro e dei contesti/situazioni in cui si trova.	Conosce i mezzi di comunicazione più diffusi ma non sempre li utilizza nel rispetto dell'altro e dei contesti/situazioni in cui si trova.	Conosce poco i mezzi di comunicazione e li utilizza rispettando inadeguatamente l'altro e i contesti/situazioni in cui si trova.
	Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali.	Produce testi multimediali utilizzando software di videoscrittura e utilizza le funzioni di inserimento immagini o altro.	Produce semplici testi multimediali utilizzando software di videoscrittura.	Sotto la guida dell'insegnante produce semplici testi multimediali.	Mostra disinteresse e riesce a produrre testi multimediali con difficoltà.
	Rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, sperimentare le potenzialità della condivisione e collaborazione on line.	Inizia ad utilizzare il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento applicandolo a vari campi del sapere; sa utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni. Distingue tra reale e virtuale; conosce opportunità e pericoli dei social network.	Inizia a utilizzare il pensiero computazionale e la Rete anche se non sempre distingue tra reale e virtuale; conosce adeguatamente opportunità e pericoli dei social network.	Sotto la guida dell'insegnante inizia a utilizzare il pensiero computazionale e la Rete; non sempre distingue tra reale e virtuale; conosce solo parzialmente opportunità e pericoli dei social network.	Raramente riesce ad utilizzare il pensiero computazionale e mostra difficoltà ad utilizzare la Rete e a coglierne opportunità e pericoli.
<b>Cittadinanza digitale scuola secondaria</b>	Possedere la competenza di base nell'uso delle TIC e la consapevolezza della propria identità in Rete; riconoscere potenzialità e rischi del contesto virtuale; riconoscere le responsabilità e le implicazioni sociali insite nell'agire in Rete.	Conosce le potenzialità degli ambienti virtuali e sa utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico adeguando la comunicazione in base all'interlocutore e gestendo le emozioni che possono emergere nei diversi contesti (Social, gioco, chat)  Sa affrontare situazioni tecnologiche nuove ed analizza, seleziona e valuta criticamente dati e informazioni.  Si assume la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.	Conosce adeguatamente le potenzialità degli ambienti virtuali e utilizza lo strumento da un punto di vista tecnico, adegua la comunicazione in base all'interlocutore e gestisce discretamente le emozioni che possono emergere nei diversi contesti (Social, gioco, chat)  Si assume adeguatamente la responsabilità finale delle proprie decisioni; è discretamente consapevole delle conseguenze delle azioni in rete e delle possibili implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.	Conosce solo parzialmente le potenzialità degli ambienti virtuali, e inizia ad utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico, ma non sempre sa adeguare la comunicazione in base all'interlocutore e gestire le emozioni che possono emergere nei diversi contesti (Social, gioco, chat)  Non sempre si assume la responsabilità finale delle proprie decisioni; non sempre è consapevole delle conseguenze delle azioni in rete e delle possibili implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.	Conosce in maniera limitata le potenzialità degli ambienti virtuali e utilizza in modo confuse lo strumento.
<b>Educazione alla diversità e al pluralismo</b>	Riconosce nei segni del corpo la propria esperienza e quella degli altri, manifestando quindi anche con il linguaggio corporeo la sua interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	Manifesta un sistema valoriale sicuro e adeguato ai diversi contesti di vita.	Manifesta un sistema valoriale adeguato ai vari contesti di vita.	Manifesta un sistema valoriale incerto.	Manifesta un sistema valoriale inadeguato.
	Matura atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e religioni diverse dalla propria	Manifesta atteggiamenti tolleranti e rispettosi nei confronti di culture diverse dalla propria	Manifesta atteggiamenti adeguatamente tolleranti e rispettosi nei confronti di culture diverse dalla propria	Manifesta atteggiamenti non sempre tolleranti e rispettosi nei confronti di culture diverse dalla propria	Manifesta atteggiamenti di leggera intolleranza nei confronti di culture diverse dalla propria
	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (Simboli, preghiere, riti...), ne individua le tracce in ambito locale, italiano e internazionale e impara ad apprezzarli.	Riconosce con una certa padronanza i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...), ne individua le tracce in ambito locale, italiano e internazionale e impara ad apprezzarli.	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...), ne individua le tracce in ambito locale, italiano e internazionale e impara ad apprezzarli.	Riconosce solo se guidato i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...), ne individua le tracce in ambito locale, italiano e internazionale e impara ad apprezzarli	Riconosce in maniera confuse i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti...), ne individua solo le tracce principali in ambito locale, italiano e internazionale e impara ad apprezzarli

#### Allegato 4

Ogni disciplina prevede al suo interno un nucleo orario da destinare all'insegnamento di Educazione civica secondo prospetto allegato:

Disciplina	Ore settimanali	Ore da destinare ad Ed. Civica annualmente
Italiano	6	6 +1
Storia	2	2
Geografia	1	1
Inglese	3	3
Francese	2	2
Matematica e Scienze	6	6 +1
Tecnologia	2	2
Musica	2	2
Arte e Immagine	2	2
Scienze Motorie	2	2
Religione	1	1
Approfondimento	1	1+1
		Tot. 33h

#### **Proposta di UdA nel triennio della Secondaria di 1 grado – Italiano, Storia, Approfondimento, Geografia**

- 2 UdA (Ita, St, App) + 1 (Geo) per anno

##### **1° anno:**

- 1UdA 5h: La nascita della Repubblica italiana e i suoi simboli (Inno e Bandiera)
- 2UdA 5h: La Costituzione italiana e l'ordinamento dello Stato italiano
- UdA Geo: Regioni, province, comuni

##### **2° anno:**

- 1UdA 6h (comprensiva di geo): Europa ed Unione Europea
- 2UdA 5h: Gli organi rappresentativi della UE

##### **3° anno:**

- 1UdA 5h: I diritti umani e la Dichiarazione dei Diritti Umani (focus su alcuni articoli)
- 2UdA 5H: Minori, donne, lavoro, immigrazione
- UdA geo: L'ONU

#### **Proposta di UdA nel triennio della Secondaria di 1 grado – Matematica, Scienza e Tecnologia**

Ore annuali da destinare all'insegnamento di ED. CIVICA: 6+1 per Matematica/Scienza; 2 per Tecnologia

**Classi prime:** salvaguardia della salute e del benessere personale, scolastico e della vita quotidiana.

**Classi seconde:** salute e alimentazione

**Classi terze:** salute ambientale: gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.

**Risorse sostenibili**

## Proposta di UdA nel triennio della Secondaria di 1 grado – *Arte, Musica, religione, Ed. Fisica*

### Musica:

- ✓ l'inno d'Italia: storia, tradizione, esecuzione. **(Classi prime)**
- ✓ L'attualità del passato: Beethoven e l'inno della comunità Europea. **(Classi seconde)**
- ✓ La convenzione ONU dei diritti dei bambini e degli adolescenti trasposta in musica: il rap dei diritti dei bambini e Save the Children. **(Classi terze)**

I beni musicali patrimonio di tutti: salvaguardia e valorizzazione.

### Arte e immagine:

#### Classi prime:

- I fondamenti teorici sulle istituzioni che riguardano la cultura e l'arte;

#### Classi seconde:

- La tutela e la salvaguardia dei beni artistici, ambientali, opere d'arte del proprio territorio.

#### Classi terze

- Decalogo da seguire per il rispetto, la valorizzazione, protezione, valorizzazione, fruizione dei beni territoriali e paesaggistici.

### Educazione fisica:

#### Classi prime

- Educazione alla salute: l'attività sportiva come coadiuvante per una sana alimentazione

#### Classi seconde

- Educazione alla salute: Il movimento per una crescita armonica legata ad un'adeguata alimentazione

#### Classi terze:

- Educazione salute: L'alimentazione in relazione all'attività fisica che si svolge

### Religione:

#### Classi prime:

- le principali festività religiose, il loro significato e i nessi con la vita civile

#### Classi seconde:

- Differenze tra i concetti di "laico" e "religioso"

#### Classi Terze:

- le diverse fedi religiose (in un'ottica di interrelazione e di rispetto)
- il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi (es: il valore anche civile del matrimonio)